Chi pensa, progetta e costruisce le città.
Il portale di informazione di PPAN

www.thebrief.city

thebrief.city

marzo 2023

EDIZIONE SPECIALE
Roma Domani

Roma Domani

Italia Domani? Scommessa Roma. "RomaDomani" è un pool di esperti al lavoro per un nuovo modello di città, un nuovo stimolo per la sfida che il Piano nazionale di ripresa e resilienza si prefigge di lasciare in eredità alle generazioni future.

***#scommessaroma è la sfida dell'agenda urbana ordinaria che vede come elemento qualificante il patto tra pubblico e privato, e che deve poter contare su una narrativa che accende i riflettori sull'impegno e gli interessi di tante filiere**, dove valorizzazione immobiliare, costruzione di comunità, adattamento climatico e rigenerazione urbana vedono convergere le energie dei privati nell'immaginario proposto dal pubblico.*

***Roma Domani è un think tank** che intende attivare riflessioni e proposte sulla costruzione del "modello Roma". Il progetto è ideato, promosso e coordinato da **MC International**, **PPAN** e **Office Observer**, con i patrocini di Ance Roma-Acer, Assoimmobiliare, Fiabci ed Oice. Sono coinvolti diversi rappresentanti della filiera delle costruzioni e del real estate, voci dall'Università, da pubblico e dal privato.*

*Quale modello quindi? Quale partnership? Roma Domani farà il punto sul tema e inizia il suo dialogo con **Alessandra Balduzzi** – responsabile progetti rigenerazione urbana di Cdp, **Paolo Barletta** – ceo del gruppo Barletta, **Antonio Ciucci** – presidente Ance Roma-Acer, **Andrea D'Antrassi** – associate partner Mad Architects-Europe, **Enrica De Paulis** – dirigente rigenerazione urbana e progetti speciali Roma Capitale, **Paolo Galuzzi** – professore ordinario La Sapienza, **Umberto Lebruto** – ad FS Sistemi Urbani, **Giorgio Lupoi** – presidente Oice, **Silvia Rovere** – presidente Assoimmobiliare, **Marco Sangiorgio** – ad Giubileo 2025, **Maurizio Veloccia** – assessore all'Urbanistica del Comune di Roma.*

Maurizio Veloccia: «Insieme ai privati per sbloccare progetti e aree ferme da anni»

Nell'intervista con l'assessore all'Urbanistica le attese della Pa che conta sul dialogo con l'imprenditoria. La mappa delle inizative

È passato il tempo degli annunci alla "città dei giovani" o alla "città della scienza" di veltroniana memoria. Ma nessuno ha più bisogno nemmeno di una narrazione negativa che scava alla ricerca di soli problemi. Roma ne ha tanti da risolvere. «Interi quartieri dell'estrema periferia – racconta l'assessore all'Urbanistica Maurizio Veloccia a thebrief – hanno strade private fuori norma, mancano le infrastrutture primarie, come fogne o acqua potabile, la cui assenza priva migliaia di cittadini della stessa dignità di sentirsi pienamente romani». Questa ansia, pathos, nel restituire piena cittadinanza ad una Roma "esclusa", non è in contrasto con la necessità, ugualmente urgente, di alzare lo sguardo e immaginare grandi progettualità. Il rammendo della periferia, per dirla alla Renzo Piano, convive con il disegno di una città moderna e ambiziosa, due facce della stessa medaglia, su cui poggia l'azione dell'amministrazione Gualtieri.

E l'incontro di queste due strategie avviene con «ambiziosi progetti anche nelle periferie. Fondi e grandi investitori coadiuvati dall'amministrazione – racconta l'assessore Veloccia – stanno intervenendo e rilevando progetti incagliati del passato e provando a rimetterli in moto. Non ci sono solo nuove progettualità, la sinergia con il privato in questi mesi è virtuosa anche per l'acquisizione di progetti fermi da anni: da piazza dei Navigatori all'ex Residence Bravetta».

Roma prossima è quella dello stadio: la Giunta di Roma Capitale ha riconosciuto il pubblico interesse allo studio di fattibilità per il nuovo stadio della A.S. Roma e ha inviato la delibera all'assemblea capitolina che dovrà approvarlo. Tor Vergata fa i conti con l'incompiuta di Santiago Calatrava aspettando il Giubileo e traguardando l'Expo, potendo contare in questi mesi anche sul passaggio di gestione dall'Università al Demanio, ma è soprattutto su progetti incagliati nel tempo come gli ex Mercati Generali o il recupero dell'ex Fiera di Roma che i riflettori si possono accendere per chi guarda alle opportunità imprenditoriali possibili.

Leggi l'articolo integrale su thebrief

ROMA ROMANI

UN THINK TANK PROMOSSO DA

MC INTERNATIONAL · office + social OFFICE OBSERVER · PPAN

PARTNER ISTITUZIONALI

ANCE ROMA - ACER · CONFINDUSTRIA ASSOIMMOBILIARE · FIABCI-ITALIA · oice

AZIENDE PARTNER

MIRAGE · OTTOSTUMM · mogs · RESSTENDE · RODA ForYou

Hospitality e viaggi, tra creatività e business. Perché Paolo Barletta ha scelto la Capitale

Intervista all'imprenditore: il Dna di Arsenale, le sfide e l'occasione della città. Dal 2024 i primi treni Orient Express

Into the beauty. Due divisioni, ospitalità e viaggi. Da una parte quella degli hotel a marchi di lusso, nazionali e internazionali, che scommette sulla riconversione di strutture non più attuali e altre da convertire in alberghi, dal Soho House Roma nel quartiere di San Lorenzo all'hotel Santavenere di Maratea, dall'Hotel De Len di Cortina all'Abbazia di Spineto nella Val D'Orcia aspettando l'Orient Express La Minerva nella Capitale a pochi passi dal Pantheon e l'Orient Express Palazzo Donà Giovannelli Venice entrambi pronti per il 2024. Dall'altra il primo progetto di hospitality di lusso su rotaia, volto alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale italiano, attraverso un turismo lento e sostenibile. Il concept dei nuovi treni Orient Express La Dolce Vita rende omaggio a "La Dolce Vita", un periodo storico di grande fervore eclettico e artistico in Italia durante gli Anni '60 e prevede una flotta di sei treni e itinerari iconici da 1 a 3 notti, che darà il benvenuto ai suoi primi passeggeri il prossimo anno. Un progetto in collaborazione con Orient Express, Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato e Fondazione FS. Questo il Dna di Arsenale Group guidato dal giovane imprenditore Paolo Barletta.

Un'innovazione *disruptive* nel mondo dell'hospitality?
Nel nostro Paese ci sono le condizioni per non essere secondi a nessuno, e come Arsenale proviamo a farlo con un prodotto unico nel suo genere, innovativo, rivoluzionario e solido. Mettiamo a fattor comune una serie di città e di luoghi, anche apparentemente secondari, che nell'ambito dell'itinerario dell'Orient Express La Dolce Vita diventeranno nuove destinazioni. Porteremo un pubblico di altissima gamma a scoprire parti del nostro Paese che solitamente si considerano da visitare quando capita di tornare in Italia per la quarta, quinta o sesta volta. Con la ricaduta indiretta del marketing urbano.

Tutto questo partendo da Roma.
Il 90% dei nostri itinerari partiranno da Roma. Creeremo un hub come quelli che già esistono in ambito crocieristico a Genova, Barcellona, Miami. L'indotto sarà per la città.
Fisicamente il punto di approdo sarà la stazione Ostiense, che contiamo possa rinascere dedicata al mondo del turismo romano, all'interno della quale faremo la nostra lounge.
Si tratta di una stazione molto ben collegata con il centro, e decisamente meno congestionata di Termini, per la quale sono già previsti interventi nel piazzale di arrivo, e con una localizzazione preferenziale rispetto all'aeroporto di Fiumicino.

Leggi l'articolo

IN VIA BONCOMPAGNI LA PRIMA OPERA ITALIANA FIRMATA MAD ARCHITECTS

La prima opera italiana (e romana) firmata Mad Architects sarà l'intervento mixed use promosso da Savills Investment Management sgr in via Boncompagni. Si tratta di un'evoluzione (con un nuovo cliente) di un'iniziativa che lo studio guidato in Italia da **Andrea D'Antrassi** ha iniziato già nel 2011. Oltre dieci anni, ma i cantieri sono decollati.
Parliamo di un intervento di rigenerazione di 30mila mq che incorpora spazi di lavoro premium, residenze abitative e negozi, che convertiranno un intero isolato nel cuore del Rione Ludovisi, non lontano da via Veneto.

Il completamento è previsto entro il 2026 e **Savills Investment Management sgr spa**, per conto di Urban Regeneration Fund, sta gestendo il progetto, con il supporto di **NS Costruzioni**, in qualità di development advisor.
«Il progetto di ristrutturazione – raccontano dallo studio romano - aumenterà il grado di efficienza energetica dell'edificio, riducendo il consumo di CO_2».

Leggi l'articolo

ANTONIO CIUCCI (ANCE-ACER): ROMA HA LE CARTE PER FARCELA, SERVE GESTIONE E SPIRITO DI SQUADRA

Conosciamo tutti le problematiche che attanagliano l'amministrazione di Roma: uffici usurati, nei numeri e nella capacità di produrre, che oggi devono affrontare una sfida incredibile. Ci sono altre urgenze, come il caro materiali e il Codice degli appalti. Per questo, per riuscire a mettere a terra gli investimenti, sono necessarie progettazione, corretta gestione dei lavori e una centrale unica di committenza». **Antonio Ciucci**, presidente dei costruttori romani, è intervenuto in occasione della presentazione del nuovo osservatorio sui progetti e le opere legate al Giubileo e al Pnrr richiamando le grandi aspettative degli operatori romani e di quelli che lavorano in città.

In vista dei due grandi eventi, e con il Pnrr che ha come deadline il 2026, sono attesi maxi-cantieri per 6 miliardi di euro di lavori.

Leggi l'articolo

BIBLIOTECA DELLA SAPIENZA, TRE ANNI DAL BANDO ALL'AGGIUDICAZIONE

Il maxi-concorso vinto dai riminesi Mijic e Polistudio con Copioli

Leggi l'articolo

GRANDE MAXXI. PRIMO POSTO AL TEAM GUIDATO DA LAN

Con lo studio italo-francese anche Scape e Susanna Nobili

Leggi l'articolo

CITTERIO-VIEL E DBA PRO CAMBIANO VOLTO ALLA STORICA SEDE RAI DI VIALE MAZZINI

Intervento di retrofitting per un edificio di 30mila mq, con la riqualificazione di tutte le facciate

Leggi l'articolo

testi a cura della ***redazione di thebrief***